

San Giovanni in Fiore incassa il risultato sperato alla Regione

# Alberi nel sito di Vetrano al posto dell'immondizia

Confermate sia la chiusura che la bonifica

**Mario Morrone**

## SAN GIOVANNI IN FIORE

«Sergio De Caprio, assessore regionale all'Ambiente, è d'accordo con noi: la discarica del Vetrano è chiusa e si deve dar luogo alla bonifica e alla piantagione degli alberi come previsto»: questo il risultato finale di ieri "incassato" dal Comune di San Giovanni al termine di un incontro svoltosi alla Cittadella regionale e conclusosi intorno alle 16.

Dunque nessun "braccio di ferro" tra la Regione Calabria e il comune "capitale" della Sila come si poteva pu-

re presagire, poiché l'ordinanza di riapertura del 21 marzo scorso a firma della presidente Jole Santelli è stata poi "impedita" il 6 maggio scorso dalla disposizione di Giuseppe Belcastro con cui - di fatto - ha interdetto l'accesso al Vetrano. Ieri, dicevamo il confronto, a cui hanno preso parte oltre al "Capitano Ultimo" e al dirigente regionale Pallaria, i vertici dell'Ato e del Consorzio Valle Crati Manna e Granto, i sindaci di Rossano-Corigliano Stasi e di Caccuri, Marianna Caligiuri (la cui discarica è nelle vicinanze dell'abitato che diede i natali al celebre Cecco Simonetta e quando fu costruita tra i due municipi si aprì un brusco con-

tenzioso) nonché Belcastro e l'assessore fiorense al ramo Gentile.

Salvo non fosse una strategia di ascolto attuata da De Caprio, tutto è e rimane come gli ultimi giorni. Dunque, una riunione pleonastica o piuttosto una ammissione di errore o presa di coscienza della Regione con cui si "certifica" che San Giovanni, come ribadiscono in coro gli amministratori locale, «ha dato molto per diversi anni e ora è giusto che Vetrano rimanga chiusa». Sarà il tempo a dirlo. Sul mancato progetto di bonifica ma pure di rialzo si è convenuti a una proroga che dovrà avvenire entro il 30 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA